

Bollettino n. 1178
del 17 luglio 2012

“Visita alle Mura Venete”
Relatore: Dott. Luca Dell’Olio

Anno Sociale: 2012/2013
Presidente: **Giuseppe Chiesa**
Segretario: **Sereno Locatelli Milesi**

SOCI PRESENTI : 12 Bosisio, Chiesa, Cugno Garrano, Dall’Olio, Facchin, Gallarati, Lorenzi Agostinelli, Maccarone, Maestri, Poloni, Sacerdote, Vitali.

SOCI CHE HANNO SEGNALATO L’ASSENZA :
Agazzi, Bergamaschi, Bordogna, Buelli, Carnazzi, Colani, Cominelli, Cugno Garrano, Dolci, Ferigo, Frizzi, Gallarati, Longo, Lorenzi Agostinelli, Mangili, Nusiner, Oriani, Poloni, Radici, Rossi, Sacerdote, Signori, Trapletti, Vitali.

SOCI IN TEMPORANEO CONGEDO : 3
Crippa, Robba, Zambaiti.

CONI UGI e FAMILIARI : 6 Alessandra Chiesa, Nives Facchin, Rosaria Lamera, Daniela Poloni, Floriana Sacerdote, Gabriella Vitali.

OSPITI DEL CLUB: 1 ing. Luca Dell’Olio.

SOCI PRESSO ALTRI CLUB : 0

OSPITI DEI SOCI : 0

SOCI DI ALTRI CLUB : 0

TOTALE EFFETTIVO : 53 Soci

SOCI D.O.F. : 15

17 + 2 = 46,34%

TOTALE PRESENZE = 19

ASSIDUITA’ MESE DI GIUGNO: 60,78%



ROTARY CLUB BERGAMO NORD

Servire al di sopra di ogni interesse personale

2040° DISTRETTO ITALIA
DEL ROTARY INTERNATIONAL



“Peace through service”



Nella serata di martedì 17 luglio 2012, ha destato molto interesse la relazione dell’ing. **Luca Dell’Olio**, che ha ci ha accompagnati a visitare le Mura Venete e, in particolare, la cannoniera degli spalti di S. Michele, nella nostra stupenda città alta.

Il nostro gradito ospite, speleologo e studioso delle splendide mura di città alta, è una vera e propria autorità al riguardo ed ha fondato ed animato per 40 anni il gruppo speleologico bergamasco delle Nottole, che prende il nome da un pipistrello, la nottola appunto. L’ing. Luca Dell’Olio ci ha inizialmente intrattenuti nel parcheggio che fronteggia l’ingresso della cannoniera, esponendo per sommi capi la storia delle fortificazioni cittadine, delle quali le Mura Venete non sono state l’unico baluardo, ma bensì il più recente ed anche il più efficace e suggestivo. Inizialmente, infatti, la cinta muraria costruita sotto la dominazione romana era collocata nella parte centrale di città alta. Con l’espansione dell’abitato nella città bassa, per lo sviluppo dei Borghi storici, le mura romane divennero sostanzialmente inutili e nel medio evo si procedette ad erigere delle nuove fortificazioni, tutt’ora in parte visibili presso la Torre del Galgario (le c.d. muraine), in via Camozzi nei pressi del retro della Prefettura e in via Lapacano). Queste nuove mura erano molto più estese, giungendo all’altezza degli attuali propilei, di Porta Osio e della stessa Torre del Galgario. Le mura medioevali, tuttav-

II PRESIDENTE Giuseppe Chiesa

è reperibile al:

tel.: + 39 035 4204728 - Fax +39 035 420432

cell. +39 338 7242544

e-mail: giuseppe.chiesa@gavazzeni.it

II SEGRETARIO Sereno Locatelli Milesi è reperibile

al tel.: +39 035 541075 cell. 347 0612044

La Segreteria operativa R.C. Bergamo Nord:

Barbara Nappi – Passaggio S. Bartolomeo, 7 24121

Bergamo. Tel. e fax: +39 035-223020

e-mail: bergamonord@rotary2040.it

website: www.rotarybgnord.it

Anno rotariano 2012 -2013

Dirigenti e Consiglieri del Club

Consiglio Direttivo:

Presidente: Dr. Giuseppe Chiesa

Past Presidente: Dr. Luca Sacerdote

Vice Presidente e Presidente Eletto 2013-14:

Avv. Carmelo Maccarone

Segretario: Dr. Sereno Locatelli Milesi

Tesoriere: Dr. Daniele Gervasio

Prefetto: Ing. Francesco Maestri

Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Claudio Ferigo, Francesco Maestri, Vittoria Signori.

Presidenti di Commissione

- Effettivo: Dr. Giorgio Dall'Olio

- Relazioni Pubbliche: Ing. Giuseppe Mazzoleni

- Amministrazione: Dr. Daniele Gervasio

- Programmi: Dr. Caterina Lorenzi Agostinelli

- Giovani Generazioni: Severino Frizzi

- Delegato per la Rotary Foundation: Dr. Vittoria Signori

MOTTO PER IL ROTARY 2012-2013:

"Peace through Service"

La Pace attraverso il Servizio

Presidente del Rotary International

2012-2013 Sakuji Tanaka

Governatore Distretto 2040:

Marco MILANESI

Segreteria: Via Cimarosa, 4 – 6° P

Milano - 20144

Tel: 02-3311787 - Fax: 02-3311262

e-mail: segreteria@rotary2040.it

SITI ROTARY IN INTERNET: i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>;

ROTARY ITALIANO: <http://www.rotary.it>;

ROTARY DISTRETTO 2040:

<http://www.rotary2040.it>

Sede delle conviviali:

Ristorante Antica Perosa c/o Starhotels Cristallo Palace

Via Betty Ambivere, 35 - Bergamo



a, erano alte soltanto tra i sei e gli otto metri e, quindi, costituivano delle difese molto scarse, anzi dei veri e propri colabrodo, tanto che Bergamo poteva essere facilmente invasa da qualunque armata Brancaleone che si trovasse a passare dalle nostre parti. Nella seconda metà del 1500, quindi, la Repubblica di Venezia decise di rinforzare (ma sostanzialmente si è trattato di una nuova costruzione) le fortificazioni già esistenti attorno ai colli di città alta, che allora si trovavano in uno stato di forte degrado. Nella seconda parte del XVI secolo, epoca in cui la città orobica rappresentava l'estremità occidentale dei domini veneti sulla terraferma, erano tempi in cui, con la recente scoperta delle Americhe, la Serenissima stava iniziando il suo inesorabile declino nel dominio dei commerci marittimi. A causa di ciò, rivolse una sempre maggiore attenzione ai commerci che avvenivano verso il centro d'Europa. A tal riguardo la terra bergamasca cominciò a rivestire un ruolo strategico di primissimo piano, accresciuto dal progetto di costruire la via Priula, una strada che avrebbe collegato, tramite la Valle Brembana, la città di Bergamo (e quindi tutti i territori della repubblica veneta) con il Canton Grigioni, considerato alleato e fino ad allora raggiungibile soltanto passando attraverso territori dominati dagli Spagnoli, e quindi soggetti a fortissimi dazi commerciali. La decisione definitiva sul progetto venne ratificata dal senato veneto nel 1561, tanto che già il 31 luglio il conte Sforza Pallavicino era nella città al fine di avviarne il cantiere. Per quest'opera dalle grandiose proporzioni vennero mobilitate grandi quantità di operai, di architetti lagunari e bergamaschi (tra i quali spiccano l'ingegner Zenese ed il capomastro Paolo Berlendis), ma anche di soldati. Difatti bisognava anche demolire una grande quantità di edifici, circa duecentocinquanta, e la reazione degli abitanti avrebbe potuto richiedere l'intervento delle truppe a protezione del cantiere stesso. Vennero, infatti, demolite numerose cascine, abitazioni, laboratori, ma anche luoghi di culto tra cui la cattedrale di Sant'Alessandro, la quale custodiva le reliquie del santo patrono della città, ma anche il convento dominicano di Santo Stefano, contenente le spoglie di Pinamonte da Brembate. L'ingente numero di edifici religiosi demoliti

**BOLLETTINO N. 1178
DEL 17 LUGLIO 2012**

PAGINA 2

portò ad altrettante scomuniche, lanciate dal clero locale, al conte Sforza Pallavicino, il quale dovette faticare non poco (nonché elargire una lauta somma) al fine di vederselo revocare negli anni successivi. La chiesa di Sant'Agostino, invece, pare si sia salvata proprio per una sostanziosa donazione che il rettore elargì al Conte in cambio del suo mantenimento. La struttura delle Mura Venete, che nel corso degli anni ha subito pochi interventi di modifica, ha uno sviluppo pari a sei chilometri e duecento metri, all'esterno della quale si trovava la cosiddetta Strada coperta, ovvero un camminamento protetto da muri, utilizzato dalle pattuglie poste a guardia. L'altezza delle Mura in alcuni punti arrivava a circa cinquanta metri, ma in media si ergono per circa 20-25 metri, sotto di cui si trovavano fossati, non riempiti d'acqua, posti a protezione; la sommità delle Mura, invece, è larga tre metri, mentre la base è di 5 metri e priva di fondamenta. Realizzate le nuove Mura Venete, peraltro, la città di Bergamo non ha più subito invasioni. Dopo questo interessante escursus storico, l'ing. Dell'Olio ci ha guidati alla visita della cannoniera di S. Michele, aperta per noi per l'occasione, in quanto normalmente non è accessibile se non previa prenotazione della visita. Si trattava di un formidabile strumento di difesa, costituito da due orecchioni (parte tondeggianti, a semicerchio, della fortificazione), che nascondevano le bocche di fuoco della cannoniera, in modo che risultassero invisibili ai nemici e da poterli cogliere di sorpresa dal fuoco incrociato dei due cannoni, posti l'uno di fronte all'altro, ma con una gittata tale che i soldati non si impallinassero reciprocamente. Bergamo, infatti, è stata una delle prime città a dotarsi di difese costituite da arma bianca e cannoniere che fossero perfettamente coordinate tra loro. Erano, inoltre, presenti delle vie di fuga dalla cannoniera, tuttora visibili al suo interno, anche se murate, che consentivano la c.d. sortita, in modo da cogliere all'improvviso le guarnigioni nemiche e da poter poi rientrare in sicurezza. Una caratteristica particolare della Cannoniera è che al suo interno sono presenti ancora oggi delle sottilissime (e fragili) stalattiti calcaree, che al momento della scoperta giungevano fin quasi al pavimento. La Cannoniera di S. Michele, infatti, quando cadde in disuso venne abbandonata e letteralmente interrata; venne riportata alla luce soltanto nel 1974 e poi resa fruibile ai visitatori. La serata è proseguita con

una passeggiata in città alta, dove abbiamo cenato al ristorante Bernabò, nel grazioso cortile esterno. Al termine del banchetto l'ing. Dell'Olio ci ha intrattenuti con una mostra di diapositive raffiguranti gli interessanti studi e scoperte effettuati dal nostro apprezzato relatore nel corso della sua quarantennale esperienza di progettista meccanico prestato alla speleologia. Ci ha anche mostrato delle strane firme presenti sui blocchi di pietra delle Mura Venete, raccontandoci in particolare un aneddoto curioso: gli scalpellini impiegati nella costruzione lavoravano a cottimo e, quindi, per evitare di essere frodati dai colleghi, avevano cura di lasciare traccia (quasi) indelebile della loro opera. Attualmente l'ing. Dell'Olio è anche il direttore del gruppo delle Grotte delle Meraviglie di Zogno e ci ha gentilmente invitati ad essere suoi ospiti in una futura visita da organizzarsi in val Brembana. Al termine della conviviale abbiamo, quindi, potuto scambiarci reciprocamente gli auguri di buone vacanze e... arrivederci a tutti a settembre!!!

VCG



PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI DEL CLUB

SETTEMBRE 2012

Le conviviali riprenderanno martedì 11 settembre ore 20 con coniugi e familiari a Grumello del Monte dagli amici Carlo e Celestina Zadra. Prenotazione obbligatoria.

**BOLLETTINO N. 1178
DEL 17 LUGLIO 2012**

PAGINA 3

NEI CLUB DEL GRUPPO OROBICO

Rotary Club Bergamo: da Lunedì 23 luglio a Lunedì 3 settembre CONVIVIALI SOSPESE.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Le conviviali riprenderanno Giovedì 6 settembre ore 20 a Cicola nella **villa Suardo** dove, nel lontano 1967, ebbe luogo la **prima riunione del club** e dove vennero prese decisioni che ancora oggi regolano la vita del RC Bergamo Città Alta.

Rotary Club Bergamo Ovest : da Lunedì 23 luglio fino a lunedì 3 settembre ore 20 presso il Ristorante "Il Gourmet" di S. Vigilio "**TAVOLA ROTARIANA**" aperta a tutti i soci e familiari (anche per gli altri Club del Gruppo orobico). Prenotazione necessaria.

Rotary Club Bergamo Sud : Agosto chiusura estiva.

Rotary Club Dalmine Centenario : Agosto chiusura estiva.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 23 luglio, sospensione della conviviale per il periodo estivo. Lunedì 3 Settembre ore 20 in sede al Ristorante "Al Vigneto" (Grumello del Monte) "**Rientro dalle vacanze. Parliamone tra noi**". I presidenti delle commissioni del Club espongono i progetti per il nuovo anno rotariano. Serata aperta a coniugi e amici.

Rotary Club Romano di Lombardia : Venerdì 7 settembre Interclub con RC del Distretto 2060 MAROSTICA "**Conviviale e gita 2 giorni**".

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Non pervenuta.

Per organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i sigg.ri Soci a segnalare la loro partecipazione alle conviviali.

Ciò per evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento, grazie

Prefetto: Francesco Maestri : 335 6071305
Segreteria operativa del Club : 035 223020

**BOLLETTINO N. 1178
DEL 17 LUGLIO 2012**

Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani Anno 2012

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Sabato 6 ottobre 2012

ore 9.30 *Galileo racconta:*

Luoghi seicenteschi di Pisa illustrati da Galileo Galilei.

ore 12.00 *Palazzo dei Dodici, Piazza dei Cavalieri:*

Saluto del Sindaco di Pisa ai Premiati e ai partecipanti al "Premio Galilei".

ore 16.00 *Aula Magna della Facoltà di Scienze dell'Università di Pisa*

Largo Bruno Pontecorvo 5:

Solenne cerimonia di premiazione

Saluto del Rettore dell'Università di Pisa

Massimo Mario Augello

del Sindaco di Pisa Marco Filippeschi

del Presidente della Fondazione Premio Galilei

Antonio Pieretti

del Governatore del Distretto 2120 Rocco Giuliani

Consegna del Premio Galilei Giovani ai vincitori

Consegna dei Premi Galilei

Discorso del Prof. Ottavio Besomi

Discorso del Prof. Francesco Salamini

ore 20.00 *Green Park Resort - Via dei Tulipani 1-Tirrenia:*

Cena di gala in onore del Vincitore del "Premio Galilei"

Prof. Ottavio Besomi e del vincitore del "Premio Galilei per la Scienza" Prof. Francesco Salamini

Saluto del Presidente del Rotary Club di Pisa

Saverio Sani

Saluto del Presidente della Fondazione Antonio Pieretti

Consegna del Premio Nicoletta Quinto e del Premio

Maria Cianci a due giovani studiosi stranieri

Interventi dei vincitori dei Premi Galilei

Intervento del Governatore del Distretto 2070

Franco Angotti



LUGLIO: Auguri di

BUON COMPLEANNO AI NOSTRI SOCI:

Giorgio Robba il 7, Lodovico Acerbis il 17,
Fabio Bergamaschi il 18, Andrea Agazzi il 19,
Manuela Ghidini Testa e Ettore Roche il 21,
Alberto Longo il 23.

BUON ONOMASTICO

ALLE NOSTRE SIGNORE: Olga Radici l'11,
Anna Nusiner il 26,
Donatella Lanfranchi il 30.